

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 1. dicembre 1964, concernente l'approvazione dei progetti
suppletori e il sussidiamento della maggior spesa di 9 acquedotti agricoli
(Astano, Bidogno-paese, Bosco Luganese, Breno, Camorino, Novaggio -
Bedigliora - Biogno Beride - Croglia [intercomunale], Sigirino, Valcolla
[frazioni di Insona e Curtina], Vernate)

(del 7 gennaio 1965)

Il messaggio n. 1261 del 1. dicembre 1964 del Consiglio di Stato concernente l'approvazione dei progetti e il sussidiamento della maggior spesa di 9 acquedotti agricoli, non richiede particolari rilievi e considerazioni. Si tratta di opere di ampliamento e di ammodernamento di acquedotti già esistenti, diventati insufficienti e inadeguati per il loro invecchiamento e per l'aumento della popolazione dei Comuni e frazioni serviti dagli stessi e per la maggior diffusione dell'igiene privata e pubblica.

Giustamente il messaggio del Consiglio di Stato ricorda il ritardo intervenuto nella esecuzione delle opere in questione a seguito della decisione dell'Autorità federale del settembre 1958 di non sussidiare gli acquedotti nei Comuni in cui la popolazione agricola non raggiungeva il 50 % di quella totale e ciò a norma di una disposizione dell'Ordinanza federale del 1954 sulle bonifiche fondiarie, percentuale ridotta al 40 % nel 1959. Furono infatti necessarie lunghe trattative con l'Autorità federale per indurla a rispettare la decisione presa dal Consiglio federale nel 1946 nello spirito delle rivendicazioni ticinesi secondo cui tutti gli acquedotti in zona di montagna, nel Ticino, sarebbero stati sussidiati con il 30 % senza vincolo alcuno di determinate percentuali di popolazione agricola, come era avvenuto effettivamente dal 1946 al settembre 1958, decisione abrogata nel dicembre 1959 e comunicata ufficialmente al Cantone soltanto un anno dopo.

Di queste pratiche e dell'accordo intervenuto poi con Berna, il messaggio del Consiglio di Stato dà ampie informazioni precisando che la maggior spesa complessiva in rapporto al preventivo di Fr. 1.499.000,— sussidiato a suo tempo, è di Fr. 436.000,— pari al 23,3 %, spesa sussidiata dal Consiglio federale nella misura di Fr. 159.000,—. Questa maggior spesa è dovuta evidentemente al lungo periodo di sospensione dei lavori — buona parte dei quali erano stati iniziati e poi sospesi in attesa della conclusione delle trattative con l'Autorità federale, causando spese suppletorie per la ripresa dei lavori — e agli aumenti ufficiali del costo della mano d'opera e dei materiali.

Gli atti che accompagnano il messaggio del Consiglio di Stato — progetti, relazioni tecniche e preventivi aggiornati — documentano e la necessità delle opere eseguite e la relativa spesa, per cui al relatore, richiamate le raccomandazioni della Commissione di incoraggiare con sussidi più elevati la costruzione di acquedotti consortili al posto di acquedotti comunali anche in piccoli Comuni e ciò nel quadro di una programmazione cantonale, non resta che proporre alla Commis-

sione l'adesione al messaggio stesso e la sua approvazione da parte del Gran Consiglio assieme ai relativi 9 disegni di decreto legislativo, con i quali vengono chiesti per ognuna delle opere i rispettivi crediti necessari.

Per la Commissione della Gestione :

D. Visani, relatore
Boffa — Borella — Coppi — Fraschina
— Generali — Guscetti — Lepori —
Patocchi — Rossi-Bertoni — Wyler

Il messaggio del Gran Consiglio, approvato il 15 dicembre 1955, ha per oggetto l'approvazione del progetto di legge concernente la riforma dell'ordinamento giudiziario, non soltanto per quanto riguarda la struttura, ma anche per quanto riguarda il personale. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari.

Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari.

Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari.

Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari.

Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari. Il progetto di legge è stato approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 1955, con 100 voti favorevoli e 10 voti contrari.